

# Jesi Oggi

Periodico del COMUNE DI JESI - ANNO XXX n. 1/Aprile 2023

Direttore responsabile: FRANCESCO CHERUBINI

Redazione: Piazza Indipendenza, 1 - Jesi - tel. 0731 538365 - mail: jesioggi@comune.jesi.an.it

Grafica e stampa: Pierrestampa - Roma

Registrato al Tribunale di Ancona (n. 27 del 14/12/93). Fondato nel 1972

Jesi Oggi è realizzato con font ad alta leggibilità



## Riaperta dopo 5 anni la Martiri della Libertà

### L'editoriale

Il sindaco Lorenzo Fiordelmondo  
sindaco@comune.jesi.an.it



*Il Consiglio comunale aperto sulla sanità è stato l'occasione per dare centralità al tema del diritto alla salute e delle relative risposte che oggi i servizi socio-sanitari sono in grado di fornire: una base che ci consente di affrontare la questione con un approccio diverso rispetto al passato. In quest'ottica procediamo con la realizzazione dell'ospedale di comunità e della casa di comunità accanto al "Carlo Urbani".*

*Il tema di partenza è stato il diritto alla salute dei cittadini e come il territorio è oggi attrezzato per rispondere alla domanda di servizi socio-sanitari in termini di qualità e quantità. Lo considero un punto di partenza importante che ha consentito di sviluppare sia nel rapporto verticale con la Regione e l'Azienda sanitaria, che in quello orizzontale con i sindaci della Vallesina, gli operatori sanitari e le associazioni portatori di pubblici interessi, un dibattito serio, propositivo, che ci ha permesso di raccogliere elementi di sistema utili ad orientare l'azione amministrativa. Una bella risposta della città e del territorio complessivamente intesi che hanno dato prova di una grande e matura cultura democratica.*

*L'altra questione su cui siamo al lavoro è quella che riguarda la gestione del servizio di igiene urbana. La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha ritenuto di non esprimere parere favorevole alle delibere dei Consigli comunali che avevano approvato la costituzione di una società consortile, alla quale affidare la gestione del servizio di igiene urbana con la formula dell'in house providing. Vale però la pena chiarire sin da subito che resta del tutto intatto l'obiettivo da raggiungere, nel pieno rispetto delle valutazioni fatte dai Sindaci in assemblea durante questi anni, ovvero l'approdo ad una gestione del servizio di igiene fondata sullo strumento di un affidamento pubblico che garantisca un alto grado di controllo e un buon esito occupazionale. Occorre avviare un confronto capace di riannodare elementi di natura politica ed istituzionale e di ricostruire un percorso di gestione pubblica, tra quelli consentiti dal nostro ordinamento, per affidare il servizio.*

### Polizia locale più presente nei quartieri

Il pieno recupero della relazione con i cittadini è uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale. In tale contesto si inserisce il nuovo servizio di "Polizia locale di prossimità", con una presenza puntuale di agenti sia in centro che nei vari quartieri cittadini. Da alcune settimane il servizio è stato attivato con due pattuglie: si è partiti da San Giuseppe e si continua a rotazione anche nelle altre zone della città, con gli agenti che presidiano strade e spazi pubblici verificando che non vi siano situazioni su cui intervenire e relazionandosi con i cittadini che colgono l'opportunità per chiedere informazioni.



### Notizie in breve

#### ERAP, ATTIVATO LO SPORTELLO IN COMUNE

È stato attivato, presso la residenza municipale, uno sportello Erap - Ente regionale per l'abitazione pubblica delle Marche, che consente di avere un rapporto diretto con l'utenza: è aperto due lunedì alternati al mese, con orario 9-13.

L'iniziativa si inquadra nella volontà di promuovere l'organizzazione di servizi di prossimità di altri enti e istituzioni nel territorio comunale. Lo sportello Erap, in particolare, è a beneficio di quelle oltre 500 famiglie che vivono in alloggi gestiti da tale Ente. Collegato telematicamente con la sede centrale di Ancona, permette ai destinatari degli alloggi di poter interloquire di persona con un referente dell'Erap per ogni tipo di necessità: richieste di manutenzione, segnalazioni guasti, produzione di certificati e documenti e così via.

#### LA PANCHINA DELLA GENTILEZZA AL PARCO DEL VALLATO

Donata dalla Jesina Pallanuoto, colorata dalle alunne e dagli alunni del Liceo Artistico "Mannucci", è stata inaugurata al Parco del Vallato la "panchina della gentilezza", simbolo che invita tutte le persone a "far posto" nella loro vita alle buone azioni, concentrandosi sul potere positivo e sul filo conduttore della gentilezza che ci lega.

Il viola non è casuale, perché è il colore che deriva dall'unione del rosso che simboleggia la concretezza e del blu che indica la profondità. Concretezza e profondità sono due elementi essenziali della gentilezza.



#### JESI SEMPRE PIÙ CARDIOPROTETTA

A Jesi sono una quarantina i defibrillatori attualmente presenti, situati in tutte le scuole e negli impianti sportivi, oltre che in altre strutture e spazi aperti al pubblico. Altri due dispositivi salvavita sono stati installati di recente: l'uno al Parco del Cannocchiale grazie alla donazione della Palestra Jesi Fitness Club; l'altro in Piazza Colocci, donato dal Gruppo Ultras della Jesina in memoria di Diego Piersantelli.

È impegno dell'Amministrazione moltiplicare i corsi di formazione diretti sia a specifiche categorie (operatori scolastici, dirigenti e tecnici di società sportive, ecc.), sia alla cittadinanza nel suo complesso.

#### LA CONSULTA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Istituita dal Consiglio comunale di gennaio, è già operativa la Consulta delle persone con disabilità che ha il duplice obiettivo di fornire informazioni in tempo reale su eventuali criticità o opportunità e di formulare proposte su una materia così particolare. Presidente è Antonio Massacci affiancato da un direttivo composto da Raffaella Bellagamba, Luciana Frontini, Paolo Gabrielloni, Barbara Marasca, Daniele Owen, Marina Paris, Sabina Schiavoni, Stefano Squadroni e Romina Trombetta. È sempre possibile iscriversi alla Consulta e partecipare alle assemblee o alle iniziative che la stessa programmerà.

#### AIUTO INFORMATICO? VIENI IN BIBLIOTECA

Tutti coloro per i quali il computer è un rompicapo ed Internet ancora un mistero potranno chiedere aiuto il sabato mattina in Biblioteca Planettiana. È qui attivo infatti uno sportello gratuito di assistenza informatica dove uno dei volontari dell'associazione Antreas sarà a disposizione per chiarimenti su temi come l'utilizzo della posta elettronica, la navigazione in Internet e molto altro ancora, compreso l'utilizzo dei servizi bibliotecari come la consultazione della biblioteca digital o dei cataloghi informatici. Il servizio si svolge tutti i sabati in quattro turni di mezzora, dalle 10.30 alle ore 12.30. È necessario prenotare lo sportello di assistenza, anticipando la domanda o il problema informatico al bibliotecario al bancone o chiamando lo 0731 538387.

SEGNALA IL PROBLEMA

LAVOREREMO LA TUA RICHIESTA

SARAI INFORMATO QUANDO SARÀ RISOLTA

Attiviamo la città!

Il nuovo servizio SEGNALAZIONI

Scarica l'app **Municipium** o collegati al sito [segnalazioni.comune.jesi.an.it](http://segnalazioni.comune.jesi.an.it)

## IL GARANTE DEI DIRITTI



Approvata dal Consiglio comunale la nuova convenzione con il Garante dei diritti della persona della Regione Marche. Tale Ufficio offre gratuitamente tutela ai diritti e agli interessi dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione.

Il Garante è contattabile presso il proprio ufficio di Ancona: tel. 071 2298483, mail: [garantediritti@regione.marche.it](mailto:garantediritti@regione.marche.it)

## IL TAVOLO DEL LAVORO

È stato istituito il tavolo permanente per il lavoro con l'obiettivo di monitorare l'andamento occupazionale ed economico e formulare specifiche proposte utili al territorio. Siedono al tavolo, presieduto dal sindaco, le parti sociali, sindacali e datoriali di riferimento del mondo del lavoro e delle attività economiche e produttive del territorio, oltre ai consiglieri di maggioranza e minoranza indicati. "La situazione attuale - ha

ricordato il primo cittadino - presenta difficoltà evidenti che siamo chiamati ad analizzare insieme".

Nel corso del primo incontro si è condivisa l'idea di sviluppare un interessante progetto: creare, su vasta scala, una mappatura degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola dei cittadini per meglio capire come si sviluppano i flussi di traffico, sia con mezzi pubblici che privati.

## Svolta Amazon, partiti i lavori

### Entro l'estate 2024 il nuovo polo logistico Felice epilogo che premia il ruolo del Comune

Saranno completati entro l'estate 2024 - secondo una prima stima cronologica comunicata al Comune - i lavori di realizzazione del nuovo polo logistico Amazon alla Coppetella, in zona interporto. Una struttura di ben 66 mila metri quadrati di superficie coperta, circondata da spazi manovra, parcheggi, viabilità di accesso e verde. Un intervento estremamente importante sotto il profilo di sviluppo economico del territorio, capace di generare, secondo le prime stime, oltre mille posti di lavoro diretto ed altrettanti attraverso l'indotto.

Legittima la soddisfazione dell'Amministrazione comunale che ha gestito direttamente tutte le fasi autorizzatorie, nel rispetto di una filiera istituzionale che ha permesso di recuperare il tempo perduto e arrivare positivamente alla conclusione dell'iter amministrativo.

"In pochi mesi dal nostro insediamento - ha infatti ricordato il sindaco Lorenzo Fiordelmondo - abbiamo proceduto all'approvazione della variante urbanistica che consente l'insediamento, abbiamo resistito in giudizio al ricorso del vecchio progettista il cui esito avrebbe potuto provocare, di fatto, il blocco dell'iniziativa imprenditoriale, abbiamo rilasciato il permesso a costruire per le opere di urbanizzazione.

Registro in tutto questo la piena sinergia del Comune di Jesi con Interporto Marche e Regione per la condivisione di un percorso certamente non facile, ma rispetto al quale tutti avevamo il medesimo obiettivo".

Ora il lavoro del Comune di Jesi non si esaurisce, dal momento che dovrà essere affrontato un importante aspetto in vista dell'apertura del polo logistico:

il sistema dei trasporti per quanti opereranno in Amazon.

Al riguardo, il sindaco Lorenzo Fiordelmondo ha inviato una lettera al presidente della Regione chiedendo di coordinare un tavolo di lavoro istituzionale con la partecipazione di Provincia, Comune e Interporto al quale invitare RFI - Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia così da verificare la possibilità di una fermata ferroviaria presso la struttura, collegata alla circolazione dei treni passeggeri pendolari. Una soluzione importante per tutti i lavoratori che provveranno da località più distanti rispetto a Jesi e che anche sotto l'aspetto ambientale ha una forte valenza.



## "Bretelle" al Viale

### Due passaggi che permettono di attenuare i disagi per la chiusura del cavalcavia

Due "bretelle" permetteranno l'attraversamento di Viale della Vittoria durante i lavori di riqualificazione del cavalcavia che si protrarranno fino al prossimo 30 giugno. L'una, con traffico a scendere in direzione Ancona, passerà sotto l'arcata laterale destra della struttura (sarà aperta entro la fine della prossima settimana); l'altra, a salire (sarà aperta lunedì 24), è caratterizzata dall'inversione di marcia di Via Rinaldi - nel tratto tra Via San Pietro Martire e Via Gramsci - permettendo così di superare l'ostacolo del cavalcavia arrivando su Viale Papa Giovanni XXIII in prossimità dell'incrocio con Viale della Vittoria.

Verranno attivati due passaggi pedonali, sia sotto che sopra il cavalcavia. Quello sotto, attraverso il marciapiede posto sotto l'arcata laterale aperta al traffico, quello sopra, accanto ad una delle due balaustre laterali, permettendo così il collegamento oggi ostruito. Soluzione questa che permette una maggiore fluidità dei movimenti per raggiungere attività commerciali e servizi rispetto ad oggi.

Viene mantenuta la gratuità del parcheggio delle Conce sul lato opposto del centro per incentivare l'utilizzo di questa soluzione alternativa per chi deve raggiungere il cuore della città.

## TEATRO MORICONI VIA AI LAVORI PER LA RIAPERTURA

Sono partiti a marzo i lavori di adeguamento antincendio al teatro Moriconi di Piazza Federico II, all'interno dell'ex chiesa di San Floriano. L'intervento ne permetterà la riapertura al pubblico dopo lunghi anni di chiusura dovuti proprio alla mancanza dei requisiti previsti dalla normativa antincendio. Sono stimati sei mesi di tempo per realizzare le opere edili specifiche (uscite di emergenza, porte tagliafuoco, compartimentazione dei locali), oltre al rifacimento degli impianti elettrici e di illuminazione. La spesa complessiva, pari a 665 mila euro, sarà a carico della Fondazione Pergolesi Spontini che gestisce la struttura. Dotato di 167 posti, sarà più che adeguato per ospitare spettacoli teatrali, cinematografici, iniziative ed eventi culturali.

## PRIMA ONDATA DI LAVORI AGLI IMPIANTI SPORTIVI

Manutenzione degli impianti sportivi al centro dell'azione amministrativa, tra interventi in corso d'opera e altri prossimi all'avvio. Un veloce aggiornamento.

**Palascherma** - Partiti a dicembre i lavori di realizzazione della nuova struttura in Via delle Nazioni: 4,5 milioni l'investi-



mento, sostenuto anche con contributi di Regione e Coni (per 3,8 milioni).

**Palasport** - In corso la progettazione per la nuova centrale termica: 235 mila euro la spesa per copertura e nuovo generatore di calore.

**Carbonari** - Aggiornato ad un milione di euro l'investimento per la riqualificazione completa, di cui 700 mila euro con fondi ministeriali. Prossima la gara per assegnare i lavori.

**Campo Rugby** - Nuova illuminazione al campo di Via Mazzangrugno, in un appalto di 64 mila euro con cui si sono sistemati anche gli spogliatoi.

**Campo Petracchini** - Completata la manutenzione degli spogliatoi del campo di calcio al quartiere Minonna per eliminare le infiltrazioni di acqua: con 36 mila euro è stata sistemata l'intera copertura.

## DA SEMPLICE PARCHEGGIO A IDEA DI SPAZIO PUBBLICO

Partiranno in estate i lavori per la realizzazione del parcheggio pubblici all'angolo tra Via Garibaldi e Via dei Mille. Un intervento di 138 mila euro che non si limita a creare una semplice area di sosta, ma che punta a riqualificare uno spazio pubblico e metterlo a sistema per migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano. L'intervento prevederà infatti non solo la realizzazione di una ventina di posti auto, oltre a punti sosta per moto e bici, ma anche uno spazio verde attrezzato e un percorso pedonale che, da Via dei Mille, raggiungerà gli edifici del lato opposto di Viale del Lavoro. In particolare saranno sottoposti a manutenzione straordinaria i marciapiedi lungo Via dei Mille e sarà creato un attraversamento pedonale rialzato in Viale del Lavoro. Sarà perciò un attraversamento utile anche per chi,



utilizzando l'ampio parcheggio di Via Massimo D'Antona, deve recarsi a piedi verso Via Garibaldi.

## UN PARCO ATTRATTIVO

Un Parco del Vallato sempre più luogo di socialità ed aggregazione con l'apertura, nella casa dei camperisti, di una seconda sede del Centro di Aggregazione Giovanile (oltre alla principale situata al quartiere Monte Tabor) che vi svolgerà parte delle proprie attività per tre pomeriggi a settimana. Non solo, la struttura sarà aperta anche alla fruizione di altre associazioni al fine di renderla operativa quotidianamente. Un modo

per animare il Parco con iniziative per coinvolgere ragazze e ragazzi, anche attraverso un percorso volto a contrastare il disagio giovanile. L'area sarà anche teatro del progetto "Di Parco in Parco" finanziato da Sport e Salute - azienda del Ministero dell'Economia - incentrato su attività sportive e sociali da svolgersi per la durata di due anni e realizzato da società sportive ed enti con la Polisportiva Clementina capofila.

## BOSCO URBANO PIÙ AMPIO

Oltre 210 piante sono state messe a dimora dal Lions Club di Jesi per ampliare l'area del bosco urbano a cavallo della parte finale di Viale Don Minzoni. L'iniziativa si inquadra nel rapporto di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Il Lions si farà carico della gestione del bosco urbano per i prossimi tre anni.



Revisionato il progetto: salvi i giardini, integrazione nella mobilità, minore utilizzo del suolo

Il rendering dell'area attorno alla stazione ferroviaria

## Molto più di una stazione

L'intervento di RFI occasione per migliorare la qualità urbana

Al termine di una propositiva interlocuzione con RFI - Rete Ferroviaria Italiana, sviluppata nel corso di più incontri a partire dall'insediamento di questa Amministrazione comunale, è stata condivisa la revisione del progetto originario della riqualificazione della stazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità urbana dell'area circostante, favorire una maggiore integrazione con il contesto del quartiere attraverso la più efficace fruibilità degli spazi dal punto di vista della mobilità sostenibile, nonché minimizzare il consumo di suolo.

Il tutto in linea con gli obiettivi del programma di mandato che esprimono una chiara visione della città, incentrata nella riqualificazione di spazi pubblici e nella ridefinizione del sistema di relazioni tra tutte le parti di essa.

In particolare l'aggiornamento del progetto prevede da un lato una diversa collocazione del terminal degli autobus, integrato con il parcheggio di fronte alla stazione, salvaguardando così interamente sia l'area verde dei giardini che le alberature; dall'altro soluzioni per favorire la mobilità sostenibile lungo Viale Trieste, avvicinando la città all'area della stazione stessa e valorizzando al contempo l'ampio parcheggio retrostante.

Del resto si era preso subito consapevolezza del fatto che il progetto originario teneva conto delle esigenze di RFI, ma manca-

Il quartiere intanto è stato al centro di un lavoro di studenti universitari per sviluppare idee progettuali di riqualificazione

va la giusta integrazione con le esigenze del miglioramento della qualità urbana di quella parte della città.

La zona della stazione, ed in particolare il quartiere in cui si inserisce, è stata oggetto anche di un interessante lavoro di studio da parte degli studenti di ingegneria edile e architettura dell'Università Politecnica delle Marche che hanno presentato in una mostra al vicino Consorzio Agrario le loro idee progettuali relative alla riqualificazione del Prato, con particolare riferimento ad alcune aree.

"Fin dall'inizio del mandato - ha ricordato l'assessora all'urbanistica Valeria Melappioni nel presentare l'iniziativa che ha avuto momenti di partecipazione aperti a residenti e portatori di interessi della zona - stiamo lavorando per mettere a sistema una programmazione e un metodo di lavoro che ci consentano di incidere sulle manutenzioni ordinarie. Ma, contestualmente, dobbiamo volgere lo sguardo anche al futuro, altrimenti la città si disegna anonimamente da sola". I lavori degli studenti, arricchiti dagli esiti dei tavoli partecipativi che si sono sviluppati nell'occasione e dallo stimolo offerto da due esperti di architettura sociale chiamati a offrire una loro visione di comunità, costituiranno il prezioso incipit per l'Amministrazione comunale per avviare un lavoro di progettazione strategica su questa porzione di città.



## LIBRINCITTÀ, UN FESTIVAL DI SUCCESSO

Una grande partecipazione ha registrato "LibrINCittà: parole di pace", festival che ha visto lavorare insieme, in spirito di sintonia ed ampia collaborazione, le scuole medie superiori di Jesi, il Comune, il gruppo di lavoro delle docenti di F9 lab, la Biblioteca Planettiana, la Biblioteca Petrucciana, l'Ortolibreria e la Libreria Incontri per promuovere un'ampia serie di eventi per gli studenti e per tutta la cittadinanza.

L'iniziativa è stata guidata dal desiderio di rendere sempre più forti la curiosità e l'amore verso i libri e la lettura, unita alla volontà di far conoscere un grande pacifista jesino, Edmondo Marcucci, di cui ricorre quest'anno il 60° della scomparsa ed a cui l'intero festival è stato dedicato. Si sono susseguiti per dieci giorni incontri con gli autori, spettacoli, mostra espositiva (nella foto) ed appuntamenti di approfondimento.

"LibrINCittà è un momento molto importante - ha sottolineato l'assessore alla cultura Luca Brecciaroli - poiché permette di mettere la lettura al centro, lettura intesa come arricchimento culturale, sociale, educativo, di relazione. Quello della lettura è un tema intorno al quale stiamo lavorando molto e contiamo di continuare a farlo anche in futuro, ampliando ancor più la rete che si è creata, per renderla ancora più ricca e partecipata".

## A piedi e in piena sicurezza a scuola: presto tutti sistemati i percorsi

Con 105 mila euro, già finanziati grazie ad un contributo ministeriale, saranno realizzati interventi di manutenzione e messa in sicurezza di porzioni di alcuni dei percorsi Piedibus utilizzati dalle alunne e dagli alunni delle primarie nel tragitto casa-scuola e scuola-casa.

L'intervento interesserà i percorsi a servizio delle primarie Conti, Cappannini, Collodi, Garibaldi, Martiri della Libertà e Mazzini e consisterà in una serie di opere: il rifacimento di tratti di marciapiedi, la



realizzazione di attraversamenti rialzati, l'adeguamento di camminamenti esistenti o di nuova realizzazione, l'integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale.

L'intervento si inserisce nel più vasto piano di manutenzione straordinaria su marciapiedi e percorsi pedonali avviato dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di garantire da un lato la piena sicurezza e dell'altro l'abbattimento di barriere architettoniche nella mobilità lenta cittadina.



# LA VOCE DEI GRUPPI CONSILIARI



Con il Consiglio Comunale del 30 marzo scorso il Partito Democratico e la maggioranza hanno approvato importanti interventi di riqualificazione in due aree della nostra città.

Si tratta di progetti ereditati che abbiamo modificato. Il primo riguarda l'area circostante la stazione ferroviaria: in accordo con RFI è stato rivisto con il risultato che non verranno abbattuti alcuni tigli e che sarà mantenuto e migliorato lo spazio dedicato al verde. Viene anche rivisto il sistema di parcheggio degli autobus e ci sarà una nuova viabilità, con una migliore integrazione dell'area con il quartiere e la città.

Il secondo progetto modificato riguarda il rifacimento del parcheggio di Via Garibaldi che, con le migliori introdotte, risponde alle esigenze di posti auto, prevede un'area verde, un passaggio pedonale rialzato in Viale del Lavoro, assicurando una significativa riqualificazione.

Nella stessa seduta di Consiglio comunale è stata anche concessa all'AST (Azienda Sanitaria Territoriale) un'area di proprietà comunale per la costruzione dell'Ospedale di Comunità. Ora dipenderà dalla Regione Marche accelerare i tempi di realizzazione, nell'auspicio che questa struttura possa essere una prima risposta alla pressante richiesta da parte dei cittadini di una migliore sanità pubblica.

Il Partito Democratico vede nell'approvazione di questi interventi un passaggio importante del programma elettorale i cui obiettivi si stanno perseguendo con grande impegno e concretezza.



In questi primi mesi in maggioranza abbiamo cercato di dare il nostro contributo al prezioso lavoro dell'Amministrazione comunale teso, soprattutto, a disegnare un'idea di città. Abbiamo fortemente sostenuto la scelta di ripartire dal quartiere San Giuseppe, un quartiere importante per densità abitativa e complessità che merita l'attenzione che negli ultimi anni non ha avuto. E da qui quindi i progetti di riqualificazione del Parco Granita, del percorso ciclo pedonale che attraversa il quartiere, fino alla rivisitazione del progetto del parcheggio di Via dei Mille che vedrà anche la realizzazione di un parco, la sistemazione dei marciapiedi e di un attraversamento pedonale rialzato per un collegamento in sicurezza con Viale del Lavoro. Un quartiere in cui si sta investendo concretamente anche per la ristrutturazione dei plessi scolastici. Un quartiere che dovrà diventare un luogo dello stare, per tutta la città e non solo per chi lì vi risiede.

Così come abbiamo convintamente condiviso la scelta di aprire un nuovo centro di aggregazione giovanile al Parco del Vallato: altro luogo da valorizzare e riqualificare. Tutti interventi legati tra loro dalla necessità del prenderci cura della nostra città. Prendercene cura a partire dalle salde radici antifasciste, soprattutto oggi, in prossimità delle celebrazioni del 25 aprile e di fronte alle gravi dichiarazioni false e nostalgiche di alcuni importanti esponenti del governo nazionale.



Una rinnovata sensibilità per il verde pubblico è parte delle linee programmatiche di questa Amministrazione. Investiremo maggiormente sulle verifiche di stabilità per valutare la condizione di pericolosità delle alberature, abbattendo solo quelle in condizioni critiche e operando potature mirate e su quelle che lo necessitano. Per la cura degli spazi verdi ci stiamo allineando alle direttive europee, con un programma di sfalci che la-

sci inerbite le aree periferiche dei parchi, così da salvaguardare la biodiversità e offrire nutrimento e rifugio agli insetti impollinatori e ai piccoli rettili. A tal proposito stiamo realizzando una vera e propria oasi per insetti impollinatori al Parco del Vallato. Sempre in relazione ai parchi pubblici, si sta andando avanti con il progetto del PINQuA che interesserà l'area del parco del Granita, in cui verranno ripristinati e rimessi a bando gli orti urbani.

Riparte "Jesi Riusa" al Campo Boario, per incentivare il riciclo e il riutilizzo, con l'aggiunta dei laboratori per bambini e adulti a cura delle Associazioni.

Continua il nostro impegno anche in merito al benessere animale, con l'identificazione di nuove aree cani e la prossima attuazione di due oasi feline. Riguardo il problema delle deiezioni canine non raccolte, molto sentito in città, stiamo organizzando controlli mirati con la Polizia Locale.



Nel Consiglio comunale aperto sulla Sanità il Movimento Repubblicani Europei ha portato il proprio contributo facendo il punto sulla situazione jesina: carenza di medici e infermieri, criticità del pronto soccorso, interminabili liste di attesa, chiedendo ai vertici della sanità regionale la riqualificazione dell'Ospedale Murri, caro agli jesini, come scaturito dalla conferenza organizzata a gennaio a palazzo Bisaccioni. Si è chiesto di ristrutturare l'Ospedale Murri, che è un bene storico della città e che presenta, anche a livello architettonico, una sua validità e solidità.

Proprio il Murri poteva diventare la sede idonea per ospitare la Casa e l'Ospedale di Comunità, ma il piano, già presentato a suo tempo da Asur per la casa di comunità finanziata con i fondi del Pnrr, prevede invece la costruzione di una nuova palazzina nell'area vicina all'ospedale. Rimane sempre l'opportunità di ristrutturare l'ospedale Murri e trasformarlo in una struttura che venga ad arricchire l'offerta sanitaria per meglio soddisfare le esigenze della popolazione che non è solo quella jesina: vista la presenza di molti piani e la notevole superficie fruibile, sarebbe possibile anche istituire una struttura per le Cure intermedie e un reparto di Hospice per le terapie palliative nei pazienti oncologici. Per MRE le cure offerte ai cittadini dalla sanità pubblica devono essere per tutti e di qualità.



Nel Consiglio comunale aperto sulla sanità del febbraio scorso abbiamo avuto ospite l'assessore regionale Saltamartini. Il gruppo che rappresento avrebbe preferito affrontare un momento come questo nell'autunno scorso per capire un po' di più sull'organizzazione dell'Azienda Sanitaria Territoriale; questo non tanto per noi Consiglieri, quanto piuttosto per tutto il personale sanitario che si è trovato ad iniziare il nuovo anno con un'organizzazione diversa senza averne chiarezza.

Oltre a diverse considerazioni sulla spesa sanitaria che spesso non è funzionale all'espletamento del servizio, abbiamo ribadito che la sanità pubblica deve funzionare e rimanere pubblica! Inoltre abbiamo rilevato come nelle Marche peggiorino i tempi di attesa degli interventi chirurgici e le attività di specialistica ambulatoriale.

Altra pesante sottolineatura che abbiamo fatto è che qui a Jesi è necessario e ormai improrogabile migliorare il Pronto Soccorso: ad oggi moltissimi utenti decidono di andare a Fabriano o Senigallia. Oltre agli spazi, per i quali è previsto un ampliamento, anche qui il problema è di organizzazione e carenza di personale!

Occorre mettere in cantiere quelle necessarie iniziative per abbattere le liste di attesa, per finanziare al contempo ospedali altamente specializzati ed efficienti con le reti di prossimità e la telemedicina per rafforzare il servizio sanitario sul territorio.



Tra pochi mesi si potrà trarre qualche considerazione sul primo anno della nuova Amministrazione Fiordelmondo distintasi fin qui più per seguire la strada tracciata dalla Giunta uscente che per qualcosa di veramente proprio: una smisurata ricerca dell'apparire mentre i lavori del Consiglio comunale languono.

Sindaco, Giunta, Consigliere e Consiglieri non si sono comunque lasciati pregare nel momento di marcare una enorme contrapposizione con la Giunta Bacci nella modalità di intendere la cosa pubblica, l'essere assolutamente non liberi ma ciecatamente assoggettati agli ordini di un partito antepoendoli agli interessi dei cittadini, vedere il denaro pubblico come un qualcosa senza valore e per il quale nessuno chiederà mai conto. La gestione provinciale dei rifiuti è stato tutto questo, e non solo questo. Dopo gli ammonimenti ricevuti in Consiglio comunale da parte del nostro gruppo Consiliare, la sorda maggioranza si è schiantata contro il parere della Corte dei Conti che, senza mezzi termini, ha definito i contenuti della delibera votata in Consiglio come opaca. Uno schiaffo al nostro modo di interpretare la politica nei 10 anni passati, dove certe definizioni non si erano nemmeno mai avvicinate al Palazzo. Un Comune che, da esempio virtuoso qual era, in 9 mesi ha partorito un brutto esempio di amministrazione pubblica, una nebbia che come anni fa riavvolge la credibilità dell'Ente.



È indiscutibile che, per risolvere le tematiche complesse che deve affrontare l'attuale Amministrazione comunale, siano necessarie competenze e coraggio. In primis, come sollecitato dal nostro Gruppo, è palese che l'arrivo del colosso Amazon farà emergere (anche se alcune forze di sinistra non la vedono così!) tante opportunità e vantaggi per la nostra città e soprattutto per i nostri giovani con prospettive di sviluppo economiche e occupazionali (1.000 occupati + altri 1.000 con l'indotto) uniche. Con la nostra istanza abbiamo chiesto una seria programmazione all'Amministrazione comunale in materia di logistica e viabilità (a basso impatto ambientale), ma anche di residenzialità degli addetti con riferimento alle possibili nuove allocazioni abitative che rispondano ai bisogni di eventuali probabili arrivi di lavoratori da altre zone o da altre regioni.

Altre problematiche per la città e quindi per l'Amministrazione sono la realizzazione del Ponte San Carlo e del cavalcavia del Viale della Vittoria: soprattutto la prima realizzazione, attesa da tempo, invece di prendere il via con la prossima estate, vede spostare i lavori a settembre/ottobre quando la chiusura del passaggio avrà sicuramente un impatto maggiore di quello che avrebbe avuto nel periodo estivo sulla vita dei residenti, anche in considerazione del fatto che non si sente più parlare della fantasiosa "passerella provvisoria" proposta durante le elezioni!



Presto Amazon sarà realtà. Chi governa, ad oggi, non ha presentato un piano di interventi per migliorare la viabilità cittadina e i collegamenti, né per implementare i servizi. Dobbiamo attendere che il problema della viabilità esploda, come successo alla Coppetella?

Allo stesso modo, le promesse fatte in campagna elettorale al Quartiere Minonna risultano tutt'oggi disattese. Dopo gli incontri e una lunga campagna elettorale, chi governa non ha ancora compreso le

esigenze degli abitanti, tanto da aver predisposto un questionario, di cui non è dato sapere la finalità, visto che i lavori sul Ponte San Carlo sono ormai prossimi a partire. Ma la passerella ciclopendale? Che fine ha fatto? Ci preoccupa, inoltre, il cantiere infinito del cavalcavia e la chiusura al transito lungo Viale della Vittoria sino a giugno 2023, che porterà non pochi disagi nel periodo pre-estivo. Su tale scelta, sono stati coinvolti i cittadini e i commercianti? Non si poteva attendere, almeno, la chiusura delle scuole? Nessuna data, infine, su quando partiranno i lavori alla Casa di Riposo. Partiranno? Chissà.

Una situazione di stallo, che ci preoccupa e che riguarda molte altre situazioni critiche in Città. Per questo Orizzonte Jesi ha avviato con i Riformisti un nuovo percorso civico aperto, con l'obiettivo di aggregare esperienze e creare una squadra che possa in futuro governare e, almeno, mantenere le promesse.



Ad un anno dalle elezioni tiriamo le prime somme sulla nuova Amministrazione. Certo non scarseggiano in comunicazione, peccato che le foto e i comunicati surclassino i provvedimenti amministrativi. Nessun nuovo progetto targato Fiordelmondo si vede all'orizzonte; ci si concentra piuttosto ad appropriarsi della paternità dei progetti esistenti. Il Sindaco e gli Assessori girano fra scuole, eventi enogastronomici e ovunque si possa mostrare un supposto ascolto senza che nulla accada poi nella sostanza.

È preoccupante la superficialità con cui ci si appropria ai problemi. Un esempio lampante è la pessima gestione dell'affair rifiuti con la bocciatura durissima, anche nei termini utilizzati, che arriva dalla Corte dei Conti. Nulla si sa più sul palazzo delle ex Giuseppine, nulla su come si intende preparare la città all'arrivo di Amazon, nulla si dice sui progetti legati all'eno/eco e ciclo turismo.

I problemi rimangono ed è urgente agire seriamente per la città. Urge trovare finanziamenti per riqualificare il Mercato delle Erbe, ripensare la mobilità urbana in modo funzionale ed ecologico non escludendo i soggetti fragili, stimolare il turismo e l'arrivo di nuove imprese anche pensando all'arrivo di Amazon. In attesa di tutto ciò ci dobbiamo accontentare di osservare le foto che la Giunta e il Sindaco, nel mezzo della frenesia comunicativa, si prestano sempre volentieri a fare.



Fratelli d'Italia ha votato contro l'adesione di Jesi Servizi alla società consortile New Co per la raccolta dei rifiuti, composta anche da Viva Servizi Spa ed Ecofon Conero Spa le quali però, almeno per ora, non si occupano di raccolta e smaltimento, attività svolta, tra queste, solo dalla nostra Azienda.

La scelta ideologica della maggioranza, unicamente e acriticamente volta a perseguire la natura pubblica del progetto, è certamente errata, poiché comporterà un inevitabile aumento delle tariffe (TARI) per la comunità e condiziona le scelte del nostro Comune in materia a quelle della Città capoluogo di provincia, che dispone del 75% del capitale contro il nostro 12,5%, per un tempo di ben 15 anni!

Non a caso, la Corte dei Conti ha espresso parere negativo, rilevando tra molto altro, che "la situazione mostra criticità sotto il profilo della funzionalità e della razionalità operativa ed appare, quindi, in grado di frustrare in origine proprio lo scopo di tale complessa operazione societaria...". Insomma, pessima scelta politica ed errata operazione amministrativa, che scopre la pericolosa deriva di questa maggioranza, accecata dall'ideologia e smaniosa di compattarsi alle scelte della Sinistra anconetana.

Il provvedimento della Magistratura contabile locale conferma le nostre riserve e giustifica il voto nettamente contrario.